

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000452	04/03/2026

OGGETTO: Corte d'Appello di Bari - Giudizio R.G. n. 506/2020. Sentenza n. 1471/2025. Esecuzione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260000524 DEL 27/02/2026



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 4 (quattro) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 4 (quattro) PAGINE

DI 1 (uno) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 18 (diciotto) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

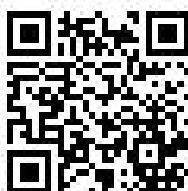
Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 04/03/2026 17:05 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 04/03/2026 17:33 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 04/03/2026 18:32 Luca TALIENTO	 Firmato Digitalmente il 04/03/2026 18:07 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **04/03/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 04/03/2026 18:34

Luca TALIENTO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	Corte d'Appello di Bari - Giudizio R.G. n. 506/2020. Sentenza n. 1471/2025. Esecuzione.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17.02.2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria della competente U.O.S. Contenzioso Civile ed Assicurativo e della proposta formulata dal Direttore della Struttura Burocratico Legale, avv. Edvige Trotta, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

PREMESSO CHE

- con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. ritualmente notificato, il ricorrente conveniva in giudizio l'ASL BARI innanzi al Tribunale di Bari, per l'accertamento di responsabilità per errata e tardiva diagnosi che causò l'ingravescenza del suo stato di salute; vinte le spese di lite; il giudizio era rubricato R.G. n. 6736/2014;
- si costituiva in giudizio la ASL BA per tramite di avv. interno, concludendo per il rigetto della domanda, contestandone la fondatezza nell'*an e nel quantum*; la causa era istruita tramite CTU medico-legale alla quale l'Azienda partecipava con propri consulenti;
- con sentenza n. 680/2020 del 17.02.2020, il Tribunale di Bari rigettava la domanda del ricorrente, compensando le spese di lite fra le parti;
- con atto di citazione in appello notificato in data 18.05.2020, il danneggiato, soccombente in primo grado, reiterava la domanda di condanna della ASL BA, al risarcimento dei danni subiti, oltre interessi e rivalutazione monetaria; vinte le spese di lite; il giudizio era rubricato al R.G. n. 506/2020 della Corte d'Appello di Bari;
- la ASL BA resisteva nel giudizio chiedendo il rigetto della domanda risarcitoria; la Corte d'Appello disponeva supplemento peritale, nominando nuovi CTU, i quali affermavano la non conformità dell'operato dei sanitari alle *leges artis*, accertavano il nesso causale fra l'evento lesivo ed i danni subiti dall'appellante, quantificando il danno biologico al 35%; il consulente medico-legale dell'Azienda non opponeva osservazioni alle risultanze peritali;
- con sentenza n. 1471/2025 del 21.10.2025, la Corte d'Appello di Bari accoglieva l'appello ed in riforma della sentenza n. 680/2020 del Tribunale di Bari, condannava l'ASL BA al risarcimento dei danni subiti in favore dell'appellante oltre spese di lite, ponendo a carico dell'Azienda le spese della CTU.

CONSIDERATO CHE

- dalla CTU rinnovata era evidente il nesso causale fra l'errata e tardiva diagnosi e i danni subiti dall'attore e che la quantificazione del danno era congrua, né contestata dai nostri CTP, si riteneva opportuno di non impugnare la sentenza della Corte d'Appello di Bari, che passava in giudicato.

DATO ATTO CHE

- la Struttura Burocratico Legale con nota acclarata al prot. az. n. 18146 del 09.02.2026 indirizzata al difensore di controparte, quantificava il danno liquidato dalla sentenza in oggetto, chiedendo la condivisione del conteggio, oltre alla documentazione necessaria per procedere con la liquidazione delle somme;
- con nota acclarata al prot. az. n. 20272 del 12.02.2026, il difensore degli attori, accettava con riserva i conteggi eseguiti chiedendone la liquidazione, trasmetteva la documentazione richiesta, oltre a trasmettere le quietanze dell'acconto versato ai CTU chiedendo la restituzione delle somme pagate;
- i CTU con nota del 01.12.2025 acclarata al prot. az. n. 151756 del 01.12.2025, trasmettevano le fatture n. FPA 119_25 del 01.12.2025, n. 3/2026 del 26.02.2026 ritenute contabilmente corrette dalla Struttura Burocratico Legale, documenti allegati al presente provvedimento, non pubblicabili ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., a saldo delle competenze prestate nel giudizio in premessa indicato intestata al Ministero della Giustizia.

RITENUTO

- pertanto, di dover procedere alla esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 1471/2025, liquidando in favore dell'attore, a titolo di risarcimento dei danni e refusione delle spese di lite, in favore dei CTU per l'attività di consulenza espletata nel giudizio di appello, le somme come dettagliate nel modello privacy, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e nelle fatture emesse dai consulenti;
- che la ricezione delle somme da parte dei beneficiari è da considerarsi acquiescenza al presente provvedimento.

Assunto il parere favorevole della Direttrice Amministrativa e della Direttrice Sanitaria

DELIBERA

Assunto quanto in premessa,

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- prendere atto della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 1471/2025 del 21.10.2025 e per l'effetto di:

- liquidare e conseguentemente pagare in favore dell'appellante, a titolo di risarcimento danni e refusione delle spese di lite e rimborso dell'acconto in favore dei CTU, le somme come dettagliate nel *modello privacy*, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., stabilendo che la ricezione delle somme dovute è da considerarsi acquiescenza alla presente deliberazione;
- liquidare e conseguente pagare in favore dei CTU per l'attività di consulenza espletata nel giudizio di appello, le somme come dettagliate nelle fatture n. FPA 119_25 del 01.12.2025, n. 3/2026 del 26.02.2026, documenti allegati al presente provvedimento, non pubblicabili ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.,
- disporre la liquidazione e autorizzare il pagamento con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010, esentando il beneficiario alla verifica di inadempienza ex art. 48-bis del DPR 602/1973 per la parte relativa al risarcimento dei danni;
- disporre che la spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 290.969,70 venga attinta dal conto aziendale n. 230.120.00020 "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi", così come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno 2017 e rideterminata negli esercizi successivi;
- trasmettere il presente provvedimento al beneficiario, per il tramite del suo difensore, all'indirizzo di posta elettronica certificata in corrispondenza;
- trasmettere il presente provvedimento ai consulenti tecnici d'ufficio, all'indirizzo di posta elettronica certificata in corrispondenza;
- trasmettere copia del presente atto all'U.O.C. Medicina Forense e Rischio Clinico per gli adempimenti relativi agli Obblighi Informativi dei dati e delle informazioni per il monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES);
- demandare, per competenza, l'esecuzione del presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Finanziarie e disporre che la stessa trasmetta alla Struttura Burocratico Legale copia del mandato di pagamento esitato, esecutivo della presente deliberazione.

Tutta la documentazione richiamata nel presente atto deliberativo è agli atti della S.B.L.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000020 - F.do rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicuraz.)	2017	290.969,70

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali




DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	U.O. Rischio clinico e Qualità
-----------------------------------	--------------------------------

PROPOSTA N.RO 20260000524 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260000452 DEL 04/03/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Daliani Poli Francesco	 Firmato digitalmente il 03/03/2026 16:23
Responsabile UOS/UOSD	Caputo Gaetano	 Firmato digitalmente il 03/03/2026 18:18
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 04/03/2026 13:39